



Il «Compianto» del Beato Angelico al Museo Diocesano di Torino

Nell'ambito dell'Ostensione della Sindone il Museo Diocesano di Torino ospiterà il «Compianto sul Cristo morto» (1436) di Giovanni da Fiesole, detto il Beato Angelico, dipinto di valore assoluto e di grande suggestione. Il Compianto si troverà in una posizione particolarmente «suggestiva»: esattamente sotto la Sindone esposta in Cattedrale.

Il trasferimento temporaneo del quadro, che abitualmente è conservato presso il Museo di San Marco a Firenze, è anche un'operazione culturale di grande rilievo, che mette in evidenza l'importante rete di collaborazioni che l'ostensione è capace di suscitare. È la Consulta per Torino – gruppo che riunisce imprese impegnate nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale – il partner che ha contribuito all'iniziativa, insieme con l'Associazione Sant'Anselmo, organismo della Conferenza episcopale italiana per la promozione delle attività culturali (Sant'Anselmo cura anche la presenza della Cei al Salone del Libro di Torino, e ha contribuito alla mostra su Gesù alla Reggia di Venaria nel 2010).

L'esposizione del Compianto rappresenta – come ha ricordato l'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia nella presentazione dell'iniziativa - anche uno stile preciso di «presenza culturale» della Chiesa in Italia: interventi mirati a «offrire senso», a richiamare ai valori profondi e sempre attuali della vita, in tempi che solo apparentemente sono dominati dal relativismo culturale e dall'indifferenza etica.

Il Compianto rimane esposto nel Museo diocesano dal 16 aprile al 30 giugno (www.museodiocesanotorino.it); il biglietto d'ingresso ridotto costa 4 euro e può essere prenotato sul sito. Si ricorda che invece la visita alla Sindone è completamente gratuita, così come gratuita e obbligatoria è la prenotazione.

OSTENSIONE DELLA SINDONE 2015